



DIREZIONE DIDATTICA STATALE
Via G. Deledda, 2 - 09036 - GUSPINI
(codice fiscale 91011420923 – Tel. 070/970051/ Fax 070/9783069)
e-mail: caee046004@istruzione.it sito [web direzionedidatticastataleguspini.edu.it](http://web.direzionedidatticastataleguspini.edu.it)
PEC caee046004@pec.istruzione.it

Il Piano di Miglioramento (PdM) 2019/2022

(Riferimento azioni anno scolastico 2019/2020)

Predisposto dal Nucleo di valutazione e condiviso dal collegio unificato dei docenti in prima stesura in data 25/10/2019

*Aggiornato nel corrente anno scolastico in seguito alle azioni di autovalutazione effettuate dall'Istituzione scolastica
(RAV pubblicato a dicembre 2019)*

Aggiornamento n°1 del 9 gennaio 2020

Il presente documento è compilato sul modello e secondo le indicazioni di quello proposto dall'INDIRE

Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

| Area di processo | Obiettivi di processo | E' connesso alle priorità | |
|---|--|---|---|
| | | 1 | 2 |
| | | 1. Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi 2. Promuovere la competenza in materia di cittadinanza | |
| Curricolo, progettazione e valutazione | <ul style="list-style-type: none"> ○ Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica. ○ Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi ○ Concludere e adottare il curricolo inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado. ○ Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze | X | X |
| Ambiente di apprendimento | <ul style="list-style-type: none"> ○ Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative | X | X |
| Continuità e orientamento | <ul style="list-style-type: none"> ○ Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria. | X | X |
| Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | <ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie. | X | X |

TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

| | Obiettivo di processo elencati | Fattibilità (da 1 a 5) | Impatto (da 1 a 5) | Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento |
|--|---|-------------------------------|---------------------------|---|
| | Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica. | 5 | 5 | 25 |
| | Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi | 3 | 5 | 15 |
| | Concludere e adottare il curricolo inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado | 3 | 5 | 15 |
| | Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze | 4 | 5 | 20 |
| | Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative | 3 | 5 | 15 |
| | Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia prioritaria | 3 | 5 | 15 |
| | Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie. | 3 | 5 | 15 |

Tabella 3 – Risultati attesi e monitoraggio

| PERCORSO | Titolo percorso Obiettivo di processo in via di attuazione | Risultati attesi | Indicatori di monitoraggio | Modalità di rilevazione |
|-----------------------------------|--|---|--|--|
| PROGRAMMARE PER MIGLIORARE | FORMARE IL FORMAT Implementare l'utilizzo adeguato dei modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica | Migliorare la progettazione curricolare inclusiva, basata su una didattica per competenze, con l'utilizzo di uno strumento adeguato. | Qualità e funzionalità della progettazione | -Verifica in sede di organi collegiali |
| | UNITI SI CRESCE Nella progettazione realizzare azioni mirate alla cura delle eccellenze Monitoraggio e condivisione delle attività Concludere e adottare il curriculum inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado | Attraverso la definizione e adozione di obiettivi trasversali condivisi, si intende perfezionare il curriculum inclusivo per costruire una Comunità scolastica aperta, solidale e attiva, attenta ai bisogni di tutti, con percorsi mirati per le eccellenze. | Funzionalità del curriculum | Verifica in sede di organi collegiali |
| | VALUTARE PER CRESCERE!! Migliorare l'utilizzo di strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze, congruenti e condivisi | Migliorare la valutazione con l'utilizzo di strumenti idonei e condivisi. Implementazione dell'utilizzo comune di Rubriche di valutazione e definizione e adozione dei criteri per la certificazione delle competenze | Valutazioni con strumenti congruenti e condivisi | -Verifica in sede di organi collegiali |

| | | | | |
|-------------------------------------|---|--|--|--|
| LA SCUOLA CHE... VOLIAMO | CAMBIA-AMBIENTI Ampliare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative | Attraverso ambienti di apprendimento piacevoli e funzionali promuovere l'acquisizione da parte degli alunni oltre degli apprendimenti scolastici, di abiti mentali basati sulla solidarietà, condivisione e senso di responsabilità. | Funzionalità dei nuovi ambienti per gli apprendimenti e la promozione della cittadinanza Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti | Verifica in sede di organi collegiali - Schede di rilevazione -Focus group |
| | INNOV-AZIONE | Miglioramento delle competenze e degli esiti scolastici degli alunni attraverso una didattica basata sull'utilizzo consapevole del digitale. | | |
| | INTRECCI COLORATI DI INCONTRI Rafforzare azioni di continuità tra la scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria | Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche meta fonologiche e metacognitive in un'ottica di cura dell'acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all'ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni. | Qualità dei percorsi e dei prodotti didattici | -schede sintetiche di rilevazione -documentazione dei percorsi e dei prodotti |
| | INCONTRIAMOCI Organizzare occasioni di incontri e scambi di vario tipo anche con la collaborazione delle associazioni, rivolti alle famiglie. | Attraverso il coordinamento di azioni mirate, scuola-famiglia-territorio, anche con l'azione prevista dal progetto Iscol@ linea C, si intende attivare un circolo virtuoso che partendo dallo star bene con se stessi, a scuola, a casa e nel mondo, motiva gli alunni al piacere di apprendere e contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili. | Livello di partecipazione e qualità delle azioni realizzate | Verifica in sede di organi collegiali - Schede di rilevazione e di gradimento |

Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

| Azione prevista | Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine | Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine | Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine | Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine |
|---|--|--|---|---|
| 1 Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe /sezione condivisi e funzionali. | Aumento significativo delle scelte educative e didattiche | Percezione dell'aumento del carico di lavoro. | Incidere sulle priorità individuate. | Rischio di un utilizzo formale del modello adottato. |
| 2. Allestimento di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza | Favorire il fiorire dei talenti | Percezione dell'aumento del carico di lavoro. | Elevare i risultati negli apprendimenti e il benessere generale | |
| 3. Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze. | Incremento di competenze specifiche sui linguaggi settoriali. Certificazione delle competenze effettuata sulla base di indicatori comuni e condivisi. | Percezione dell'aumento del carico di lavoro. | Competenze diffuse che incidono sulle priorità individuate. | |
| 4. Costruzione del curricolo verticale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado | Migliorare la qualità degli apprendimenti. | Percezione dell'aumento del carico di lavoro. | Incidere positivamente sugli apprendimenti e sulle competenze in uscita | |
| 5. Diffusione di didattiche innovative che incidano sugli apprendimenti degli alunni e promozione di occasioni di innovazione didattica attraverso la partecipazione a progetti ministeriali, regionali. | Diffusione e implementazione di innovazione didattica | Timori per la gestione degli strumenti | Incidere positivamente sugli apprendimenti. | |
| 6. Attività finalizzate alla costruzione di un percorso didattico che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado, coinvolgendo anche la scuola dell'infanzia paritaria. Realizzare azione didattiche comuni e condivise in presenza e a distanza | Condivisione e confronto di scelte educative, stili di insegnamento e strategie didattiche | Rischio di non riuscire a mantenere "la specificità" di ciascun ordine | Incidere positivamente sugli apprendimenti. | |

| | | | | |
|---|---|--|---|--|
| 7. Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni. | Condivisione e confronto di conoscenze e competenze specifiche. | Percezione di aumento di carico del lavoro | Costruzione di Ambienti di apprendimento realmente inclusivi. | |
|---|---|--|---|--|

Tabella 5 – Caratteri innovativi

| Caratteri innovativi dell'obiettivo | Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B |
|---|---|
| 1. Adozione di modelli comuni e condivisi per la progettazione didattica finalizzati a innalzare i livelli di apprendimento | A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; |
| 2. Attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze • Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza | lett. n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; |
| 3. Condivisione di linguaggi e adozione di protocolli operativi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze in uscita | A: lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; |
| 4. Lavorare per il curricolo verticale all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica | A lett E rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; lett. H sviluppo delle competenze digitali degli studenti; e lett. i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; B 2 Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare |
| 5. Ampliare l'utilizzo di pratiche di didattiche innovative. | A: lett.i potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; e lett. j prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; B 1 Trasformare il modello trasmissivo della scuola |
| 6. Lavorare per realizzare continuità "sul campo" | A: lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; |

| | |
|---|--|
| | lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; |
| 7 Utilizzare nuove strategie di coinvolgimento e di scambio con le famiglie attraverso incontri formativi con il supporto anche di risorse presenti nel territorio. | A: lett. J prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lett. K valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; |

PERCORSO 1 PROGRAMMARE PER MIGLIORARE

Descrizione dell'attività

Attenta e critica analisi dei recenti documenti di lavoro ministeriali (documento sull'Autonomia Scolastica per il successo formativo) Indicazioni e Nuovi Scenari e delle competenze europee di maggio 2018.

Predisposizione collegiale di un nuovo format per la programmazione didattica inclusiva.

Adozione sperimentale del nuovo format e monitoraggio dei punti di forza e delle criticità al fine di apportare eventuali modifiche migliorative.

Realizzazione di attività di ricerca-azione, finalizzate a individuare strumenti e modalità di valutazione e di certificazione delle competenze adeguati.

Considerato l'alto valore dell'unitarietà dello sviluppo della personalità di tutti e di ciascuno, particolare cura nella definizione, condivisione e messa in pratica di obiettivi trasversali di "cittadinanza attiva".

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Azione 1

FORMARE IL FORMAT

Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe/sezione condivisi e funzionali comprensivi di U.D.A.

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|--|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Gruppo di progetto Di monitoraggio | Attività funzionali | // | | |
| Personale ATA | Apertura dei locali | // | | |
| Altre figure: - Nucleo di Valutazione | Supporto e coordinamento progettazione e monitoraggio | // | | |

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 1

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Formatori | // | // |
| Consulenti | // | // |
| Attrezzature | /// | // |
| Servizi | // | // |
| Altro | // | // |

Tabella 8 - Tempistica delle attività

| Attività azione 1 | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|---|---|--|--|--|-----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|---------------------|
| | 1 sett | 2 Ott | 3 Nov | 4 Dic | 5 Gen | 6 Feb | 7 Mar | 8 Apr | 9 Mag | 10 Giugno |
| Utilizzo di modelli comuni per la progettazione didattica inclusiva di classe /sezione condivisi e funzionali. | Predisposizione nuovo format programmazione adottato comprensivo delle U.D.A di Cittadinanza e continuità | Adozione format programmazione comprensivo delle U.D.A di Cittadinanza e continuità | Utilizzo format programmazione e realizzazione UDA | Utilizzo format programmazione e realizzazione UDA | Utilizzo format programmazione e realizzazione UDA | Verifica in sede collegiale | Realizzazione UDA | Realizzazione UDA | Realizzazione UDA | Verifica conclusiva |
| | | | | | | | | | | |

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

Azione 1

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/ necessità di aggiustamenti |
|---------------------|---|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Febbraio | Funzionalità dei modelli | -Verbali degli incontri -Verifica in sede di organi collegiali | | | |
| Giugno | Funzionalità dei modelli | -Verbali degli incontri -Verifica in sede di organi collegiali | | | |

Azione 2

UNITI SI CRESCE

Predisposizione di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze

Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|---|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti | Attività funzionali alla predisposizione di ambienti di apprendimento e attività con gli alunni | | | |
| Dsga | | | € | |

| | | | | |
|--|---|--|--|--|
| Altre figure: -Dirigente scolastico -Docenti dell'organico potenziato -animatore digitale team per l'innovazione | Attività volte alla cura delle eccellenze | | | |
|--|---|--|--|--|

Azione 2

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Consulenti | // | |
| Attrezzature: | | |
| Servizi | // | |
| Altro: | // | |

Azione 2

Tabella 8 - Tempistica delle attività

| Attività Azione 2 | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|------------------------|------------------------|-----------------------------|---------------------------------------|--|------------------------|-----------------------------|
| | 1 sett | 2 Ott | 3 Nov | 4 Dic | 5 Gen | 6 Feb | 7 Mar | 8 Apr | 9 Mag | 10 Giugno |
| Predisposizione di attività per favorire lo sviluppo e la conferma delle eccellenze Monitoraggio e condivisione delle attività inerenti all'eccellenza | Inserimento nel format della programmazione | Inserimento nel format della programmazione | Progettazione attività nelle programmazioni E realizzazione | Realizzazione attività | Realizzazione attività | Verifica in sede collegiale | Predisposizione settimana dei talenti | Realizzazione settimana dei talenti dal 1 al 8 | Realizzazione attività | Verifica in sede collegiale |
| | | | | | | | | | | |

Azione 2

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/ necessità di aggiustamenti |
|---------------------|---|--------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Febbraio | Trasferibilità e/o curricolarità delle attività ? | -Verifiche collegiali | | | |
| Giugno | Soddisfazione alunni | -Monitoraggio finale | | | |

Azione 3

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTARE PER CRESCERE!!

Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|--|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti di scuola primaria e dell'infanzia | Attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento | // | // | // |
| Personale ATA | Supporto didattico | // | // | // |
| Altre figure: Dirigente scolastico Docenti di potenziamento | supporto e coordinamento realizzazione | // | // | // |

Azione 3

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Formatori | // | // |
| Consulenti | // | // |
| Attrezzature | /// | // |
| Servizi | // | // |
| Altro : | // | // |

Azione 3

Tabella 8 - Tempistica delle attività

| Attività azione 4 | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|--|--|--|-------|-------|---|---------------------|---|---|---|---------------------|
| | 1 sett | 2 Ott | 3 Nov | 4 Dic | 5 Gen | 6 Feb | 7 Mar | 8 Apr | 9 Mag | 10 giugno |
| Utilizzo di Rubriche di valutazione condivise e migliorabili per la valutazione degli apprendimenti; rilevazione dei livelli in uscita a conclusione dell'anno scolastico e adozione e utilizzo di un protocollo per la certificazione delle competenze. | Predisposizione e somministrazione prove di ingresso | Revisione della rubrica di valutazione del comportamento | | | Predisposizione e somministrazione e prove intermedie e | Verifica collegiale | Commissione niv primaria per avvio protocollo certificazione competenze | Commissione niv primaria per avvio protocollo certificazione competenze | Predisposizione e somministrazione prove finali Condivisione in sede di collegio | Verifica conclusiva |
| | | | | | | | | | | |

Azione 3

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/ necessità di aggiustamenti |
|---------------------|--|--------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Febbraio | Livello di condivisione Efficacia degli strumenti | Verifica collegiale | | | |
| Giugno | Livello di condivisione Efficacia degli strumenti | -report | | | |

Azione 4

Concludere e adottare il curricolo inclusivo verticale, in continuità con la locale scuola secondaria di primo grado

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|---------------------------------|-----------------------|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti di scuola primaria | | // | | |
| Docenti di Scuola dell'Infanzia | | // | | |
| Personale ATA (amministrativi) | | // | | |

| | | | | |
|---|--|----|--|--|
| Altre figure: Dirigente scolastico | | // | | |
| Docenti FFSS (documentazione PTOF, di supporto ai docenti per la produzione di documenti didattici digitali e navigabili da pubblicare anche nel sito;) | | | | |

Azione 4

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti: ditta che gestisce il sito | | |
| Attrezzature: | | |
| Servizi | | |
| Altro | | |

Azione 4

Tabella 8 - Tempistica delle attività

| Attività Azione 13 | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|--|--|---|----------|----------|--|----------|----------|----------|----------|-----------|
| | 1 sett | 2 Ott | 3 Nov | 4 Dic | 5 Gen | 6 Feb | 7 Mar | 8 Apr | 9 Mag | 10 Giu |
| Costruzione del curricolo verticale che assicuri coerenza e coesione all'intera formazione di base, garantisca la progressiva armonizzazione delle metodologie e strategie didattiche, degli stili educativi, in rete con la locale scuola secondaria di primo grado | Progettazione Incontri di continuità infanzia anche paritaria, primaria e scuola secondaria di I grado. | Incontro con scuola secondaria di I grado Uda continuità | | | Attività a tutta musica di orientament o corso musicale | verifica | | | | |
| | | | | | | | | | | |

Azione 4

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/ necessità di aggiustamenti |
|---------------------|---|--------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
|---------------------|---|--------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------------------|

| | | | | | |
|----------|--|--|--|--|--|
| Febbraio | | | | | |
| Giugno | | | | | |

PERCORSO 2 LA SCUOLA CHE... VOLIAMO

Descrizione Percorso

Confronto e analisi delle nuove frontiere della didattica all'interno della società complessa e in divenire.

Nella convinzione che si diventa "buoni cittadini" con la cura ed il rispetto del luogo in cui "si vive", è impegno di tutti che l'ambiente scolastico (aule, corridoi, bagni, cortili) sia sempre pulito, decoroso e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza; le strade, i marciapiedi e gli spazi immediatamente adiacenti alla scuola siano sempre puliti, sollecitando l'amministrazione comunale ad avere particolare attenzione per questi spazi.

L'organizzazione delle attività/servizi e la gestione del personale e dei beni devono risultare funzionali alla promozione della formazione umana e culturale degli alunni, che costituisce la "mission" del circolo.

A tale scopo ci si propone di:

predisporre ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali;

sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità";

realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo.

INNOV-AZIONE e CAMBIA-AMBIENTI

Azione 5

Diffusione di didattiche innovative attraverso la

predisporre ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali;

sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità";

realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|----------------------|-----------------------|-------------------------|----------------|-------------------|
|----------------------|-----------------------|-------------------------|----------------|-------------------|

| | | | | |
|---|---|----|------------|--|
| Docenti | Didattiche innovative: a) coding | // | // | // |
| | b) e-twinning | // | // | // |
| | c) generazioni connesse | | | |
| | d) Docenza lingua sarda "Bidha mia in su coru" a) | 48 | € 2.300,00 | MIUR (Tutela delle lingue minoritarie) |
| Personale ATA | Supporto amministrativo | | € 600,00 | Regione Sardegna |
| Altre figure: -Dirigente scolastico -Animatore digitale e team -Docenti dell'organico potenziato Docenti FFSS (documentazione PTOF, di supporto ai docenti per la produzione di documenti didattici digitali e navigabili da pubblicare anche nel sito | Supporto e coordinamento supporto per la realizzazione | // | // | // |
| | attività laboratoriali | // | // | // |

Azione 5

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-----------------------------|
| Formatori | | |
| Consulenti | // | |
| Attrezzature: "La scuola che vorrei 3 " | Arredi | Fondazione Sardegna |
| Bidda mia in su coru | € //// | MIUR Minoranze linguistiche |
| Servizi | // | |
| Altro: | // | |

Azione 5

Tabella 8 - Tempistica delle attività

| Attività Azione 13 | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------|---|--|---|---|--|---|---|--|-----------------|
| | 1 sett | 2 Ott | 3 Nov | 4 Dic | 5 Gen | 6 Feb | 7 Mar | 8 Apr | 9 Mag | 10 Giu |
| Diffusione di didattiche innovative attraverso la Predisposizione di ambienti e contesti di apprendimento moderni e funzionali; sperimentare una organizzazione di regole e comportamenti orientati alla costruzione di una "scuola comunità"; realizzare un curriculum che utilizzi creativamente e funzionalmente il digitale, rendendo consapevoli dei limiti e dei pericoli del suo utilizzo. | Progettazione attività | Predisposizione progetto La scuola che vorrei 3 Attività in aula Settimana del coding | Giornata rete regionale senza zaino Attività in aula #Io leggo perché Libriamoci | Comunicazione finanziamento Fondazione di Sardegna Attività in aula Bidda mia in su coru E-twinning La casa dei sogni d'oro Salviamo il clima | Rimodulazione progetto Attività in aula Avvio iscol@Linea C Salviamo il clima Avvio istruttoria Laboratorio Linea B1* | Scelta arredi Procedura acquisti Attività in aula Implementazione attività laboratoriali con le risorse dell'organico potenziato Verifica stato delle attività e proseguo attività Bidda mia in su coru E-twinning Salviamo il clima | Procedura acquisti Attività in aula Bidda mia in su coru E-twinning Salviamo il clima | Procedura acquisti Attività in aula Bidda mia in su coru E-twinning | Allestimento nuovi ambienti Attività in aula Bidda mia in su coru E-twinning | Verifica finale |
| | | | | | | | | | | |

Azione 5

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/necessità di aggiustamenti |
|---------------------|--|--------------------------|--------------------|--------------------|--------------------------------------|
| Febbraio | Funzionalità dei nuovi ambienti per gli apprendimenti e la promozione della cittadinanza Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti | Focus group | | | |

| | | | | | |
|---------------|--|---------------------|--|--|--|
| Giugno | Gradimento alunni, famiglie, docenti Realizzazione di attività didattiche innovative e percentuale di docenti coinvolti | Monitoraggio finale | | | |
|---------------|--|---------------------|--|--|--|

DIVERSA MENTE Descrizione Percorso

Grande attenzione viene data ad un fattore ritenuto importante, il clima relazionale, relativo sia alla comunicazione interna che a quella esterna: si ritiene che esso debba ispirarsi ai principi della partecipazione attiva, della collaborazione, della valorizzazione reciproca e della condivisione, nel rispetto dei differenti ruoli e compiti.

In caso di tensioni e conflitti, vanno ricercate soluzioni in forma negoziale e ci si rapporta in modo interattivo con l'ambiente circostante, raccogliendo in modo selettivo e critico le proposte e gli stimoli che da esso provengono. In particolare si mirerà a:

stabilire una comunicazione e collaborazione sistematica tra le scuole del primo Ciclo ;

favorire, facilitare e potenziare la comunicazione e collaborazione sistematica con le famiglie tramite colloqui individuali, assemblee di classe/sezione e consigli di interclasse/intersezione, coinvolgimento diretto in specifiche attività e compiti, per creare un clima coinvolgente e di reciproca fiducia;

aprire le scuole alla complessa realtà locale, nei suoi aspetti fisici (ambiente ed elementi geografici, strutture ed infrastrutture), in quelli antropici attuali (economici, sociali, culturali e religiosi) e in quelli storici (testimonianze delle persone anziane, fonti storiografiche varie) che possono essere valorizzati nelle attività di studio e di ricerca;

collaborare con gli enti locali, con l'ATS con le agenzie educative e culturali operanti sul territorio nella direzione di un sistema formativo integrato.

Al fine di realizzare un curriculum verticale sempre più completo e rispondente alle esigenze degli alunni, si condividono percorsi, linee teoriche e didattiche, linguaggi, in relazione ad obiettivi e finalità. Si realizzano percorsi anche con le seguenti modalità:

realizzazione della "valigia di passaggio" contenente le esperienze fatte e le competenze acquisite nell'arco della frequenza della scuola dell'infanzia che seguirà il bambino nella scuola primaria;

incontri tra gli insegnanti della scuola dell'infanzia, compresa la paritaria, e i docenti delle classi prime primaria per comunicare le informazioni essenziali sui percorsi svolti e tra i docenti di quinta primaria e i docenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado;

costruzione del curriculum verticale e sperimentazione di percorsi curricolari in verticale tra docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado.

Continuità indica anche il raccordo necessario tra scuola e famiglia perché gli interventi dei genitori e degli insegnanti, tendenti entrambi a promuovere la formazione e l'educazione del bambino, si integrino, nel rispetto dei diversi ruoli, reciprocamente o perlomeno non entrino in contrasto.

A tal fine si promuovono le seguenti iniziative:

visita a scuola dei bambini e dei genitori al momento dell'iscrizione al primo anno di scuola dell'infanzia;

visita e attività comuni degli alunni di 5 anni con classi della scuola primaria;

visita e attività comuni delle classi quinte con la scuola secondaria di 1° grado;

incontri-colloquio programmati e/o individuali con i genitori per adeguati scambi di informazioni.

Si lavora al protocollo di continuità fra le scuole del 1° ciclo presenti a Guspini

INTRECCI COLORATI DI INCONTRI

Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche metafonologiche e metacognitive in un'ottica di cura dell'acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all'ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni .

Azione 6

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|--|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti | Attività di insegnamento Attività funzionali all'insegnamento | | | |
| Personale ATA | Cura degli aspetti amministrativi. Supporto didattico, di cura e assistenza | | | |
| Altre figure: -Dirigente scolastico -Nucleo di valutazione | Supporto e coordinamento | | | |

Azione 6

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Formatori: | // | |
| Consulenti | // | |
| Attrezzature | // | |
| Servizi | // | |
| Altro | // | |

Azione 6

Tabella 8 - Tempistica delle attività

| Attività Azione 11 | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|---|---|--|---------------------------|---------------------------|--|-----------------|
| | 1 sett | 2 Ott | 3 Nov | 4 Dic | 5 Gen | 6 Feb | 7 Mar | 8 Apr | 9 Mag | 10 Giugno |
| Rafforzare la continuità orizzontale e verticale tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado da intendersi come percorso formativo integrale e unitario, seppur differenziato sotto l'aspetto dei contenuti. Nello specifico: sviluppare ed affinare le competenze fonologiche metafonologiche e metacognitive in un'ottica di cura dell'acquisizione dei requisiti necessari per il passaggio all'ordine di scuola successivo e di prevenzione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di cinque anni. Contribuire alla formazione di cittadini attivi e consapevoli attraverso UDA in cui si condividono stili educativi, metodologie e atteggiamenti dai 3 ai 14 anni . | Predisposizione attività Rilevazioni classi prime | Preparato l'UDA sulla cittadinanza Rilevazioni IPDA | Analisi delle rilevazioni e valutazione | Analisi delle rilevazioni e valutazione | Incontro restituzione rilevazione IPDA e prove di ingresso classi prime E progettazione attività Somministrazione prove zero prima primaria | Verifica Collegiale Attività di potenziamento | Attività di potenziamento | Attività di potenziamento | prove zero prima primaria rilevazione e IPDA | Verifica finale |
| | | | | | | | | | | |

Azione 6

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/ necessità di aggiustamenti |
|---------------------|---|---|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Febbraio | Semplicità e funzionalità degli strumenti Livello di partecipazione attiva degli alunni e docenti | Verifica collegiale | | | |
| Giugno | Rilevanza del percorso ai fini del processo di apprendimento e di indicatori per rilevazione bisogni specifici. | Monitoraggio finale Alunni e docenti | | | |

INCONTRIAMOCI

Azione 7

Percorsi formativi per genitori e adulti significativi su tematiche inerenti l'educazione e l'apprendimento, sulla sicurezza a casa, a scuola e nel territorio in collaborazione anche con associazioni.

Tabella 6 - Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

| Figure professionali | Tipologia di attività | Ore aggiuntive presunte | Costo previsto | Fonte finanziaria |
|--|--|-------------------------|----------------|-------------------|
| Docenti | Attività di insegnamento Attività funzionali all'insegnamento | | | |
| Personale ATA | | | | |
| Altre figure Dirigente scolastico Nucleo di valutazione Referente inclusione FFSS inclusione 1 e 2 Referente alunni stranieri | | | | |

Tabella 7 - Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Azione 7

| Impegni finanziari per tipologia di spesa | Impegno presunto | Fonte finanziaria |
|---|------------------|-------------------|
| Formatori: | // | |
| Consulenti | // | |
| Attrezzature | // | |
| Servizi | // | |
| Altro | // | |

Azione 7

Tabella 8 - Tempistica delle attività

| Attività Azione 10 | Pianificazione delle attività | | | | | | | | | |
|---|-------------------------------|---|---------------------------|--|---|---|--|---|--|---|
| | 1 sett | 2 Ott | 3 Nov | 4 Dic | 5 Gen | 6 Feb | 7 Mar | 8 Apr | 9 Mag | 10 Giugno |
| Attraverso il coordinamento di azioni mirate, scuola-famiglia-territorio, anche con l'azione prevista dal progetto Iscol@ linea C, si intende attivare un circolo virtuoso che partendo dallo star bene con se stessi, a scuola, a casa e nel mondo, motiva gli alunni al piacere di apprendere e contribuisce a formare cittadini attivi e responsabili. | Programmazione attività | Laboratori con i genitori per le giornate sulla lettura | Laboratori con i genitori | Laboratori con i genitori Incontri per Natale | Avvio Iscol@ Incontro informativo genitori classi prime | Iscol@ Linea C Verifica quadrimestrale | Laboratori con i genitori Iscol@ Linea C Predisposizione eventi | Laboratori con i genitori Iscol@ Linea C La settimana dei talenti coinvolgimento delle famiglie | Iscol@ Linea C Giornate conclusive infanzia | Iscol@ Linea C Saluti finali con i genitori |
| | | | | | | | | | | |

Azione 7

TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni

| Data di rilevazione | Indicatori di monitoraggio del processo | Strumenti di misurazione | Criticità rilevate | Progressi rilevati | Modifiche/ necessità di aggiustamenti |
|---------------------|---|--|--------------------|--------------------|---------------------------------------|
| Febbraio | Coinvolgimento e scambio con le famiglie Partecipazione in occasioni extracurricolari Richieste/proposte delle famiglie | -- Verifica in sede di organi collegiali Interviste | | | |
| Giugno | Coinvolgimento e scambio con le famiglie Partecipazione in occasioni extracurricolari Richieste/proposte delle famiglie | - Schede di rilevazione Monitoraggio finale | | | |

1 In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti; **Giallo** = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa **Verde** = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI
Priorità 1

1.

2.

| Esiti degli studenti (della sez. 5 del RAV) | Traguardo (della sez. 5 del RAV) | Data rilevazione | Indicatori scelti | Risultati attesi | Risultati riscontrati | Differenza | Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica |
|--|---|-------------------------|----------------------------------|---|------------------------------|-------------------|--|
| Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi | Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline | Giugno 2020 | Valutazioni alunni classi quinte | Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline | | | |
| Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi | Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline | Giugno 2021 | Valutazioni alunni classi quinte | Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline | | | |
| Diminuire la varianza degli esiti scolastici nelle classi quinte all'interno e tra le classi | Innalzare i risultati degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline | Giugno 2022 | Valutazioni alunni classi quinte | Aumento del 3% nel triennio degli esiti scolastici in uscita in tutte le discipline | | | |

Priorità 2

| Priorità Esiti degli studenti (della sez. 5 del RAV) | Traguardo (della sez. 5 del RAV) | Data rilevazione | Indicatori scelti | Risultati attesi | Risultati riscontrati | Differenza | Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica |
|---|--|-----------------------------|--|---|----------------------------------|-------------------|--|
| Promuovere la competenza in materia di cittadinanza | Innalzare le competenze in materia di cittadinanza | Giugno 2020 | Livelli di certificazione delle competenze | Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza | | | |
| Promuovere la competenza in materia di cittadinanza | Innalzare le competenze in materia di cittadinanza | Giugno 2021 | Livelli di certificazione delle competenze | Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza | | | |
| Promuovere la competenza in materia di cittadinanza | Innalzare le competenze in materia di cittadinanza | Giugno 2022 | Livelli di certificazione delle competenze | Aumento del 3% nel triennio dei livelli medio e avanzato delle competenze di cittadinanza | | | |

Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

| Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola | | | | | |
|---|---|--|---|--|--|
| Momenti di condivisione interna | Persone coinvolte | Strumenti | Considerazioni nate dalla condivisione a. s. 2019/2020 | Considerazioni nate dalla condivisione a.s. 2020/2021 | Considerazioni nate dalla condivisione a.s. 2021/2022 |
| Consigli di intersezione e interclasse | Docenti e rappresentanti di sezione/classe dei genitori | Report sull'andamento del piano di Miglioramento | | | |
| Collegio dei docenti | I docenti del Circolo | Report sull'andamento del piano di Miglioramento | | | |
| Consiglio di circolo | Componenti genitori, docenti e ATA del Consiglio | Report sull'andamento del piano di Miglioramento | | | |

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica.

Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola

| Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola | | |
|---|---|-------------------------------|
| Metodi/Strumenti | Destinatari | Tempi |
| Report; protocolli di analisi ed osservazione; sezione dedicata sito web, comunicazioni interne con sintesi dei risultati | Docenti, personale ATA, rappresentanti dei genitori di sezione, classe e Consiglio di Circolo | A cadenza annuale e triennale |

| Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola | | |
|--|---|-------------------------------|
| Metodi/Strumenti | Destinatari | Tempi |
| Sezione dedicata sito Web istituzionale "offerta formativa" | Tutti i "portatori di interesse" prioritariamente quelli del territorio | A cadenza annuale e triennale |

Tabella 14 - Composizione del Nucleo di valutazione

| Nome | Ruolo |
|-----------------------|---|
| Annalisa Piccioni | Dirigente scolastico: responsabile, supervisore, componente gruppo completo, ristretto e settoriale |
| Anna Ignazia Lampis | Funzione strumentale P.T.O.F. : componente gruppo completo, ristretto e settoriale |
| Mariantonia Canaletti | Funzione strumentale P.T.O.F. : componente gruppo completo, ristretto e settoriale |
| Cocco Rosalba | Funzione strumentale per l'inclusione 1: componente gruppo completo e settoriale |
| Esu Silvana | Referente per l'inclusione: componente gruppo completo e settoriale |
| Caddeo Tiziana | Collaboratrice del d.s., Coordinatrice di plesso primaria: componente gruppo completo, ristretto e settoriale |
| Pusceddu Marilisa | Coordinatrice di plesso primaria: componente gruppo completo e settoriale |
| Vargiu Nives | Docente di scuola primaria: componente gruppo completo e settoriale |
| Crobis Alessandra | Docente infanzia: componente gruppo completo e settoriale |
| Usai Marta | Coordinatrice di plesso infanzia: componente gruppo completo e settoriale |

Format 15 - Caratteristiche del percorso svolto

15.1. Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento? (collegata a 15.2)

SI o No

15.2 Se si chi è stato coinvolto?

o Studenti (di che classi): **tutte**

o Altri membri della comunità scolastica (specificare quale): Famiglie.....

15.3 La scuola si è avvalsa di consulenze esterne? (collegata a 15.4)

o SI **No**

15.4 Se si da parte di chi?

o INDIRE

o Università (specificare quale):

o Enti di Ricerca (specificare quale):.....

o Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

o Altro (specificare):

15.5 Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

o **SI** o No

15.6. Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

o **SI** o No

APPENDICE A - Obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta formative della legge 107/2015

La legge 107/2015 individua degli obiettivi che le istituzioni scolastiche autonome possono inserire nel Piano triennale, avvalendosi anche di un organico potenziato di insegnanti, in base alle esigenze formative prioritarie individuate.

Infatti, in base al comma 7 dell'art. 1 della legge 107, le istituzioni possono inserire nel loro Piano triennale dell'offerta formativa alcuni tra i seguenti obiettivi:

- b. valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;
- c. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- d. potenziamento delle competenze nella musica, nell'arte, nel cinema;
- e. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità;
- f. rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale;
- g. alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- h. potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- i. sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- j. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- k. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- l. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- l. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- m. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- n. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- o. individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- p. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda;
- q. definizione di un sistema di orientamento.

APPENDICE B - L'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative

Nel Manifesto del movimento delle Avanguardie Educative, vengono individuati sette "orizzonti" coinvolti nel processo innovativo delle scuole, che sono riassunti nei seguenti punti:

1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola
2. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
3. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
4. Riorganizzare il tempo del fare scuola
5. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)
7. Promuovere l'innovazione perchè sia sostenibile e trasferibile

Le idee e il manifesto sono descritti al sito: <http://avanguardieeducative.indire>

